Viaggio al centro del terroir: il futuro di Monte delle Vigne è biologico

written by Marco Salvaterra | 23 marzo 2021

Efficientamento energetico in cantina, nuovo approccio enologico in vigna e vendemmie biologiche certificate *ICEA* caratterizzano il progetto aziendale

Monte delle Vigne

Arriva a compimento il percorso sostenibile di Monte delle Vigne iniziato nel 2016: **dal 2021 la vendemmia sarà interamente biologica** e certificata dall'*ICEA – Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale*.

In Monte delle Vigne l'attenzione all'ambiente emerge in tutte le fasi produttive. A guidare questo corso, fin dal suo esordio, il **rispetto della natura e della tradizione**, principi ispiratori di tutela del patrimonio e dell'identità dei Colli di Parma: già da diversi anni l'azienda di Ozzano Taro (Parma) limita l'utilizzo di prodotti fitosanitari in vigna e sceglie tecniche naturali e poco invasive, semina il sovescio per il controllo naturale delle erbe infestanti, rifiutando i disseccanti chimici, e attua un attento dosaggio delle risorse idriche disponibili.

Il lavoro in cantina prevede procedure di riciclo dei materiali e la struttura stessa è pensata in ottica di efficientamento energetico, per ridurre al minimo l'impatto ambientale. L'approvvigionamento energetico della **cantina ipogea** è garantito anche da un impianto fotovoltaico e da un impianto solare termico per la continua riduzione dell'impronta carbonica: oltre il 35% dell'energia utilizzata è autoprodotta. Tra gli obbiettivi per i prossimi anni l'azienda parmense intende **aumentare l'utilizzo di energia elettrica ottenuta da fonti rinnovabili**.

"Nonostante il periodo complesso che stiamo attraversando, siamo alla vigilia di un anno epocale per Monte delle Vigne – dichiara l'amministratore delegato **Lorenzo Numanti** – Vogliamo affrontare le sfide che abbiamo di fronte con la consapevolezza che l'unica scelta possibile è **avere a cuore la salute del nostro pianeta** e di chi lo abita. Attraverso l'agricoltura biologica ci poniamo l'obbiettivo di **valorizzare i nostri vigneti**, eliminando ogni dinamica

invasiva per un futuro ‘a impatto zero’, al fine di raccontare storie irripetibili di grandi terroir, di grandi vigneti e di grandi vini”.
“A Monte delle Vigne vogliamo **custodire la nostra terra**, sviluppare una viticoltura sostenibile e in equilibrio naturale – conclude il **presidente Paolo Pizzarotti** – incentivando la ricerca delle metodologie più avanzate, per contrastare i cambiamenti climatici ormai evidenti ed elevare la qualità dei nostri vini. È un percorso non facile, ma estremamente stimolante, che speriamo di poter perseguire e affinare”.